



Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione:

Crisi dei consumi, proposte per la ripresa

Alessandro Nova
Università L. Bocconi

Roma, 26 febbraio 2015

1

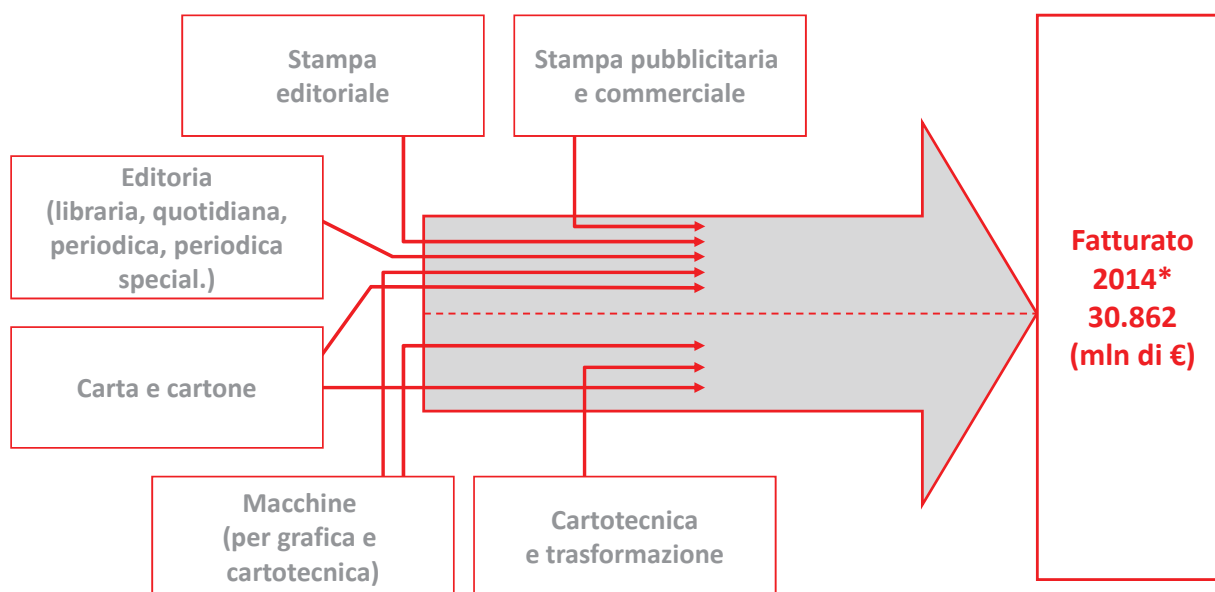
La Filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione: comparti e “attori”

L'analisi prende in considerazione la Filiera complessiva del settore della editoria e della carta stampata. La Filiera, così come è analizzata, è composta dai seguenti comparti che si connettono tra loro in senso verticale:

- Macchine per la grafica e la cartotecnica (ACIMGA e ARGi)
- Produzione di carta e cartone (ASSOCARTA)
- Editoria (AIE, ANES, FIEG)
- Stampa di giornali quotidiani (ASIG)
- Stampa, cartotecnica e trasformazione (ASSOGRAFICI)

2

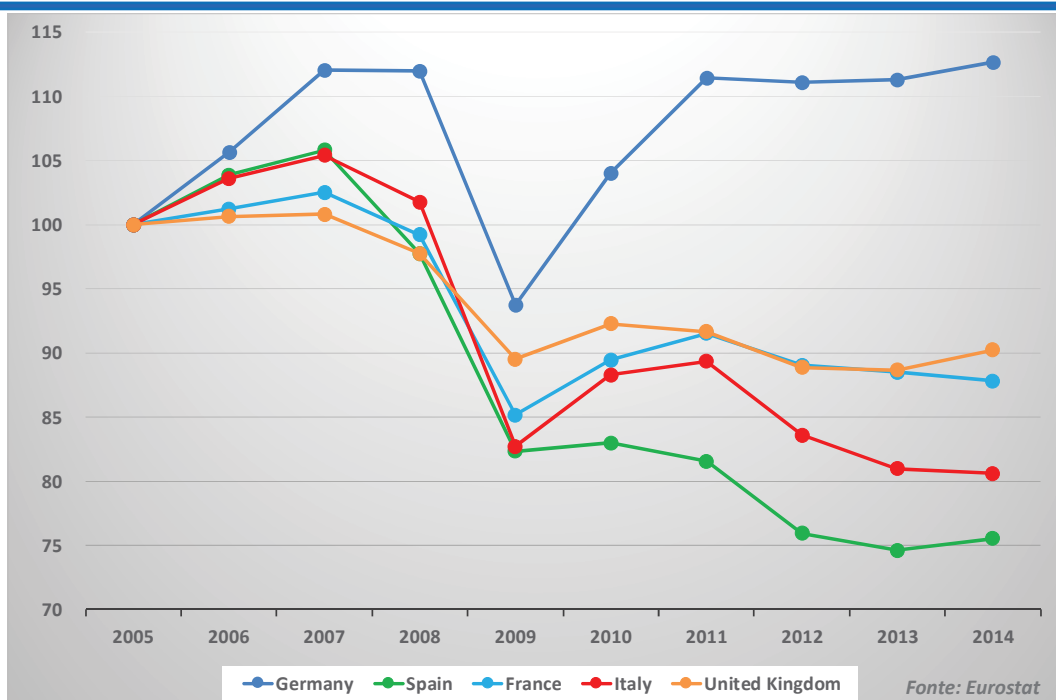
La struttura della Filiera



* Fatturato aggregato stimato 2014

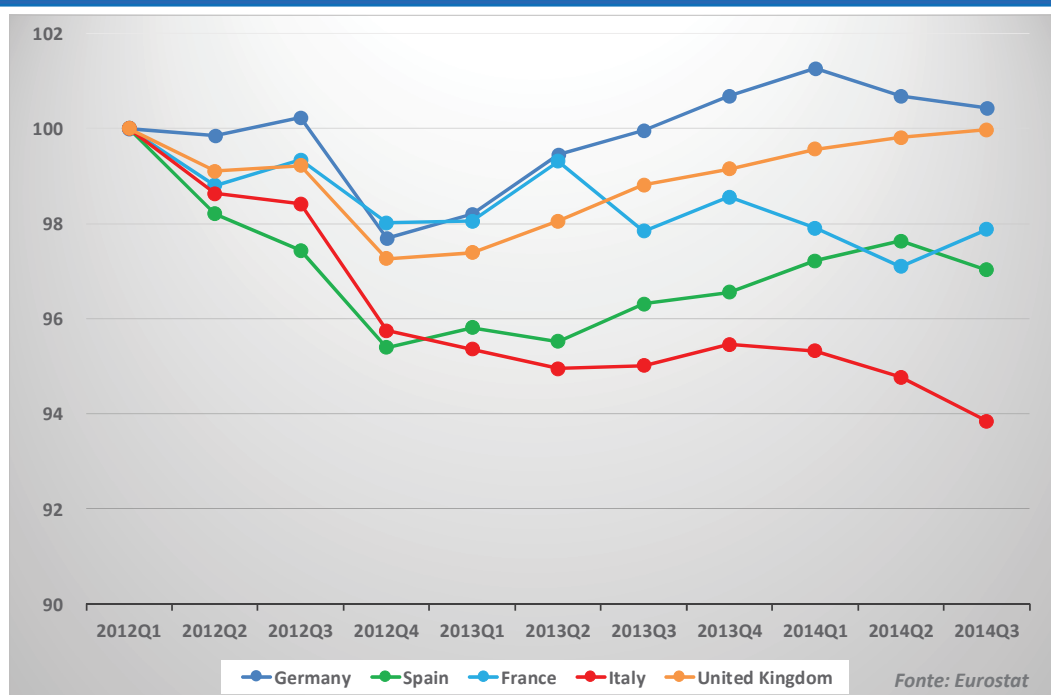
3

La produzione industriale nei maggiori Paesi Europei: la dinamica di lungo periodo (2005-2014; 2005=100)



4

La produzione industriale nei maggiori Paesi Europei: la dinamica recente [2012 – 2014; 2012Q1=100]



5

La dinamica delle macrovariabili della Filiera [Mln di Euro]

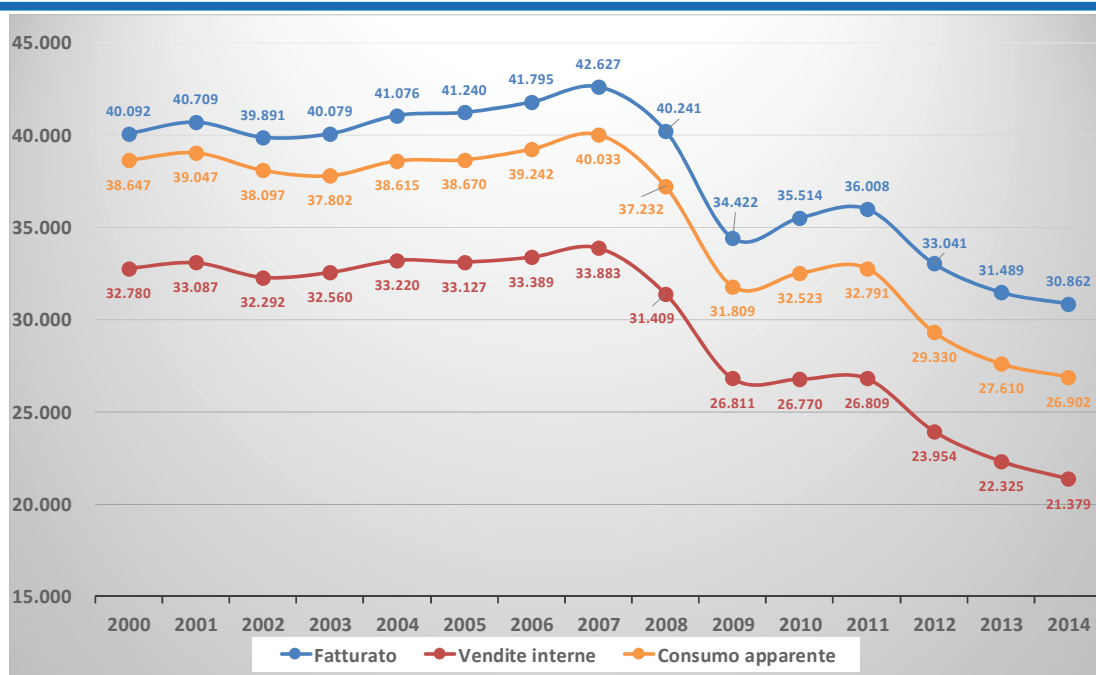
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014**
Fatturato*	41.076	41.240	41.795	42.627	40.241	34.422	35.514	36.008	33.041	31.489	30.862
Vendite interne	33.220	33.127	33.389	33.883	31.409	26.811	26.770	26.809	23.954	22.325	21.379
Export	7.856	8.112	8.406	8.744	8.832	7.611	8.744	9.199	9.087	9.164	9.483
Import	5.395	5.543	5.853	6.150	5.823	4.998	5.753	5.982	5.376	5.285	5.523
Consumo apparente	38.615	38.670	39.242	40.033	37.232	31.809	32.523	32.791	29.330	27.610	26.902
Saldo bilancia commerciale	2.461	2.569	2.553	2.594	3.009	2.613	2.991	3.217	3.711	3.879	3.960
Export/fatturato	19,1%	19,7%	20,1%	20,5%	21,9%	22,1%	24,6%	25,5%	27,5%	29,1%	30,7%
Import penetration	14,0%	14,3%	14,9%	15,4%	15,6%	15,7%	17,7%	18,2%	18,3%	19,1%	20,5%
Addetti	258.521	257.013	253.415	251.468	243.943	234.117	224.843	219.527	213.340	209.210	205.864
VARIAZIONI	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014**
Fatturato	2,5%	0,4%	1,3%	2,0%	-5,6%	-14,5%	3,2%	1,4%	-8,2%	-4,7%	-2,0%
Vendite interne	2,0%	-0,3%	0,8%	1,5%	-7,3%	-14,6%	-0,2%	0,1%	-10,7%	-6,8%	-4,2%
Export	4,5%	3,3%	3,6%	4,0%	1,0%	-13,8%	14,9%	5,2%	-1,2%	0,9%	3,5%
Import	2,9%	2,7%	5,6%	5,1%	-5,3%	-14,2%	15,1%	4,0%	-10,1%	-1,7%	4,5%
Consumo apparente	2,1%	0,1%	1,5%	2,0%	-7,0%	-14,6%	2,2%	0,8%	-10,6%	-5,9%	-2,6%
Addetti	-0,4%	-0,6%	-1,4%	-0,8%	-3,0%	-4,0%	-4,0%	-2,4%	-2,8%	-1,9%	-1,6%

* Valori aggregati; ** Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

6

La dinamica delle macrovariabili della filiera [Mln di Euro]

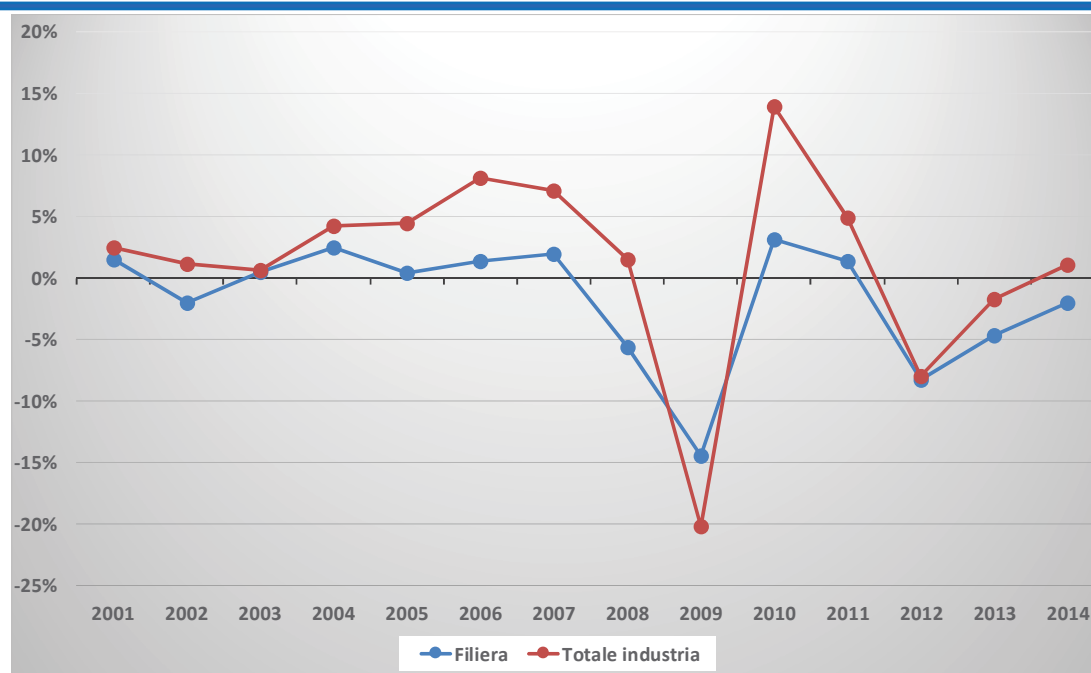


* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

7

Il fatturato della filiera e dell'industria italiana [2001-2014; variazioni %]



* 2014: Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

8

Il fatturato* della filiera per comparti [Mln Euro]

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.570	1.640	1.670	1.720	1.820	1.500	1.720	1.870	2.040	2.040	2.110
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	560	450	486	556	430	380	260	227	195	195	195
Produzione di carta e cartone	6.915	7.065	7.250	7.660	7.145	6.005	6.940	7.260	6.750	6.785	6.710
Editoria libraria	3.619	3.641	3.669	3.686	3.677	3.557	3.479	3.439	3.167	2.998	2.985
Editoria quotidiana ***	3.882	3.839	3.942	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.318	2.140
Editoria periodica non specializzata ***	5.070	5.096	5.111	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.842	2.352	2.152
Editoria periodica specializzata ***	1.200	1.200	1.224	1.240	1.190	1.000	920	880	750	650	610
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	18.260	18.309	18.443	18.837	18.151	15.462	15.878	16.219	14.745	14.151	13.960
Totale Fatturato	41.076	41.240	41.795	42.627	40.241	34.422	35.514	36.008	33.041	31.489	30.862

* Valori aggregati; ** Stime; *** Dati comprensivi dei ricavi da pubblicità

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

9

Il consumo interno* della Filiera per comparti [Mln Euro]

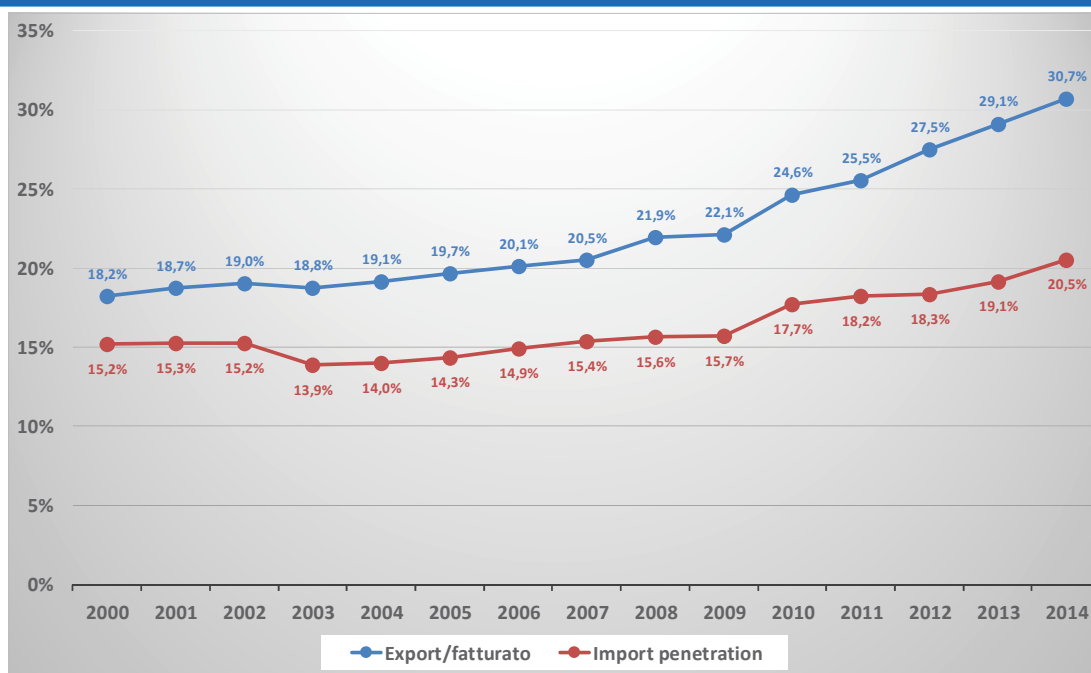
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.146	1.128	1.210	1.182	1.110	851	892	819	764	717	780
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	560	450	486	556	430	380	260	227	195	195	195
Produzione di carta e cartone	7.319	7.389	7.612	8.098	7.470	6.231	7.200	7.550	6.810	6.724	6.615
Editoria libraria	3.673	3.695	3.723	3.746	3.733	3.609	3.541	3.494	3.199	3.010	2.996
Editoria quotidiana ***	3.882	3.839	3.942	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.318	2.140
Editoria periodica non specializzata ***	5.070	5.096	5.111	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.842	2.352	2.152
Editoria periodica specializzata ***	1.200	1.200	1.224	1.240	1.190	1.000	920	880	750	650	610
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	15.765	15.874	15.934	16.283	15.471	13.220	13.393	13.708	12.218	11.644	11.414
Totale Consumi	38.615	38.670	39.242	40.033	37.232	31.809	32.523	32.791	29.330	27.610	26.902

* Valori aggregati; ** Stime; *** Dati comprensivi dei ricavi da pubblicità

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

10

Export su fatturato e import penetration

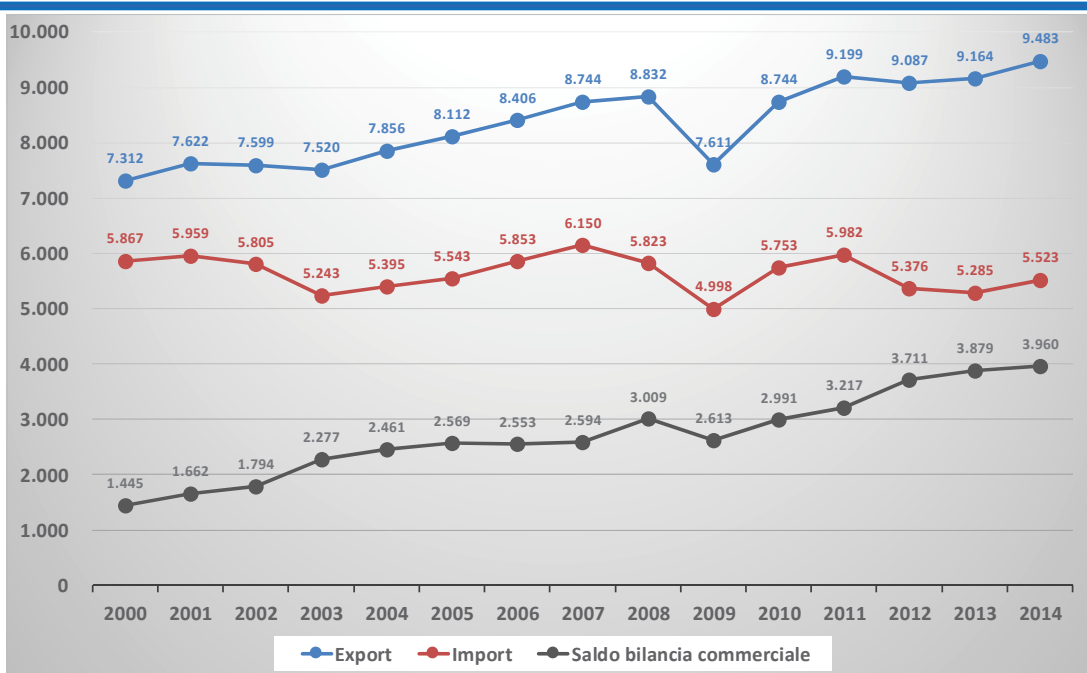


* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

11

La dinamica delle variabili di commercio estero [Mln di Euro]



* Stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

12

L'occupazione nella Filiera della carta (Numero di addetti)

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014**
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	7.400	7.300	7.300	7.200	7.200	7.000	7.000	6.950	6.900	6.900	6.950
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	1.050	1.080	1.100	1.100	1.050	1.020	980	900	800	800	801
Produzione di carta e cartone	23.700	23.400	23.000	22.700	21.800	20.900	20.800	20.500	19.900	19.700	19.600
Editoria libraria	17.650	17.800	17.800	17.800	17.700	17.500	17.500	17.400	17.100	17.000	16.900
Editoria quotidiana	13.751	13.764	13.857	13.726	13.375	12.939	12.303	11.849	11.176	10.469	9.744
Editoria periodica non specializzata*	2.030	3.187	3.325	3.337	3.280	3.288	2.891	2.912	2.872	2.684	2.431
Editoria periodica specializzata	6.800	6.800	6.800	6.800	6.460	5.260	4.470	4.190	3.770	3.470	3.300
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	186.140	183.682	180.233	178.805	173.078	166.210	158.899	154.826	150.822	148.187	146.138
Totale addetti	258.521	257.013	253.415	251.468	243.943	234.117	224.843	219.527	213.340	209.210	205.864

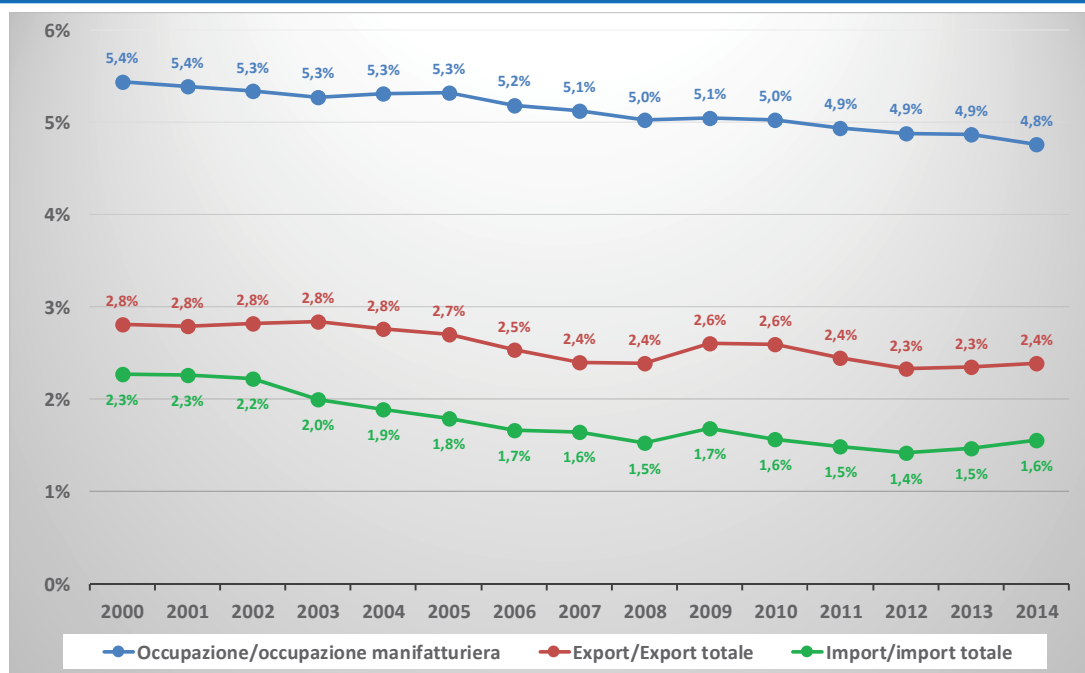
*Solo giornalisti, gli addetti grafici sono compresi nel dato di Assografici

** stime

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

13

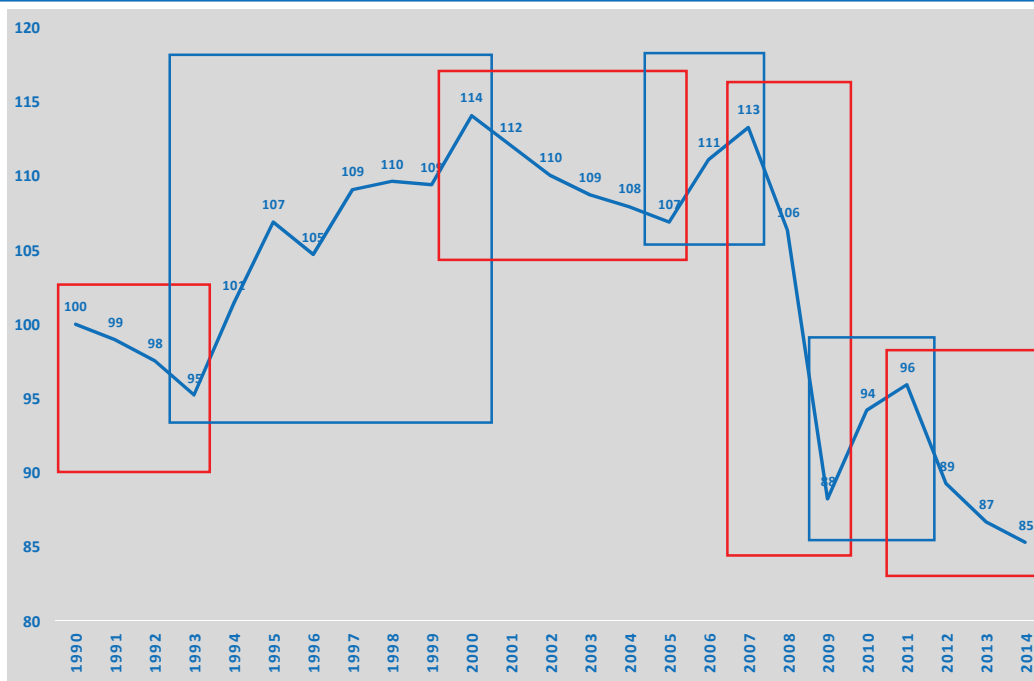
Il peso della filiera rispetto al totale nazionale: occupazione (manifatturiero), import e export



Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera e Istat

14

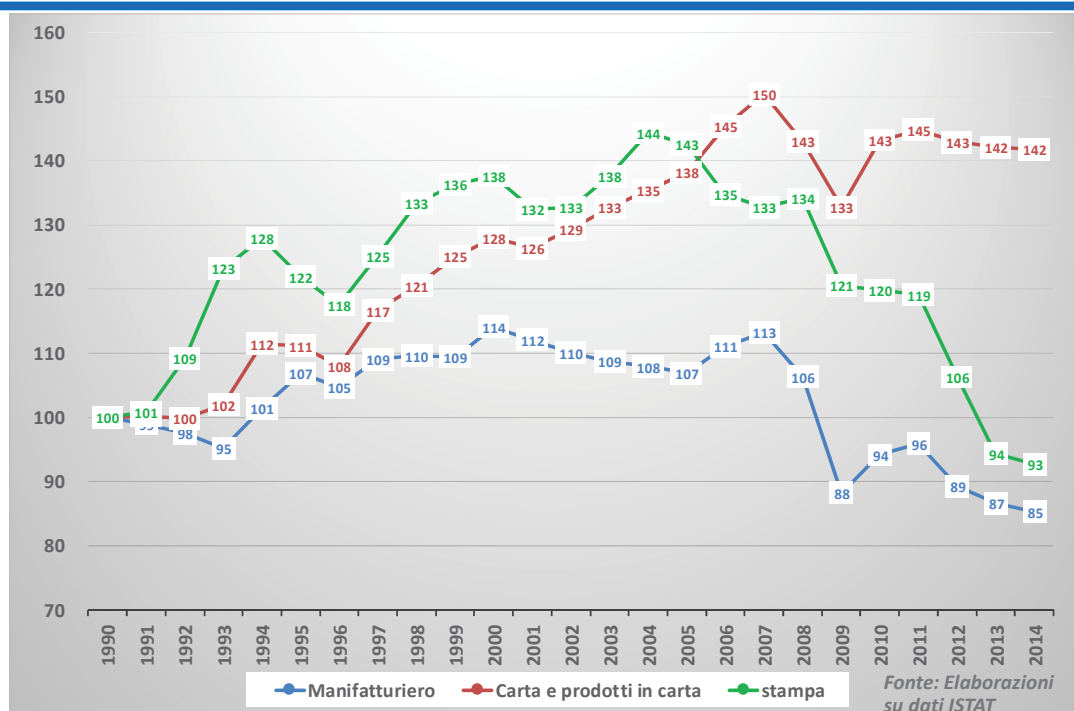
La dinamica di lungo periodo della produzione industriale in Italia (1990-2014) [1990=100]



Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

15

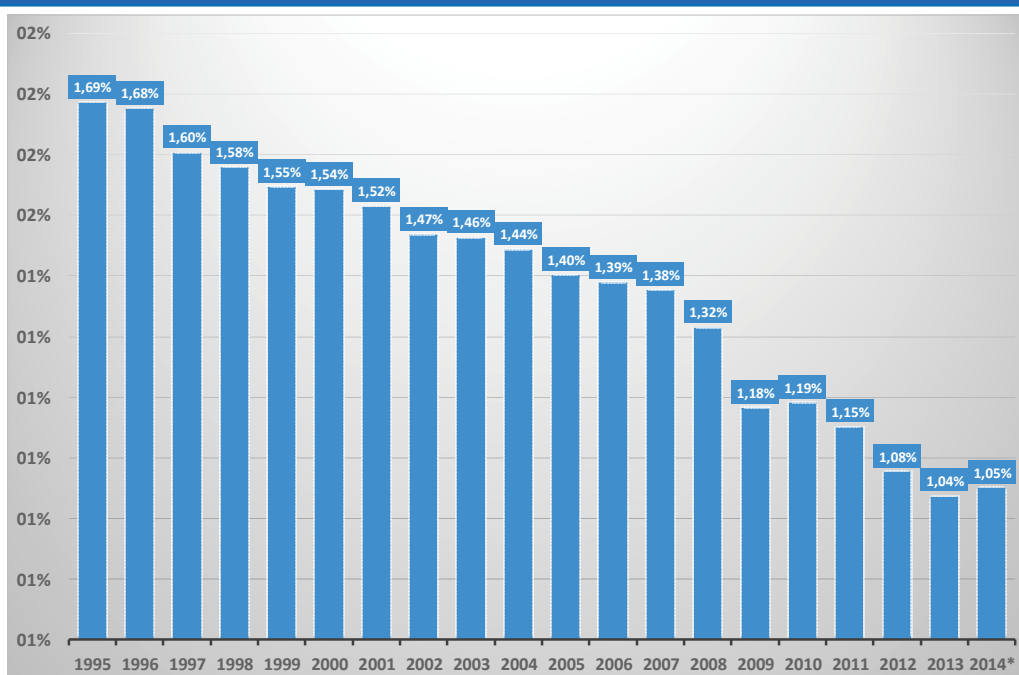
La produzione nel settore della carta, della stampa e manifatturiero (1990-2014) [1990=100]



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

16

Consumi in libri e giornali / consumi totali delle famiglie (Rapporto a valori reali: 1995-2013)



* 2014: nostre stime su dati ISTAT

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

17

La dinamica delle macrovariabili della Filiera – alcune riflessioni

I risultati complessivi della Filiera evidenziano alcuni elementi importanti:

- nel 2014 si è confermata ancora una volta la debolezza della domanda interna (consumo apparente) dei prodotti della Filiera (-2,6% sul 2013) che ha scontato gli effetti della congiuntura non positiva del sistema economico italiano;
- della debolezza della domanda interna ha fatto le spese il fatturato complessivo delle imprese, sceso del 2%, soprattutto, appunto, a causa del nuovo ridimensionamento delle vendite interne (-4,2%);
- fatturato, domanda interna (consumo apparente) e vendite interne hanno toccato, nel corso del 2014, un nuovo minimo dal 2000, anche se l'involuzione delle variabili settoriali è risultata decisamente attenuata rispetto agli anni precedenti, lasciando sperare in una ripresa nel 2015;
- la dinamica del fatturato della Filiera rispetto al 2013 (-2%), risulta leggermente peggiore rispetto a quella dell'industria italiana, confermando una tendenza, ormai di lungo periodo, ad uno sviluppo rallentato dei settori cartario, grafico e cartotecnico;
- nel corso del 2014 si è assistito, inoltre, ad una maggiore omogeneizzazione nei tassi di crescita dei diversi comparti;

18

La dinamica delle macrovariabili della Filiera – alcune riflessioni

- l'evoluzione del rapporto *export su fatturato* tra il 2009 e il 2014 continua ad evidenziare una crescente apertura della Filiera alla componente internazionale del mercato (aiutata, anche questa volta, dalla parziale riduzione dimensionale relativa dei comparti esclusivamente legati al mercato interno);
 - un aspetto meno favorevole è invece rappresentato dalla contemporanea crescita del rapporto di *import penetration*, favorito da una, seppur lieve, riduzione del consumo interno, in presenza di un ritorno alla crescita delle importazioni (5,5 mln di Euro, +4,5%) che però restano al di sotto dei valori pre-crisi e di quello registrato nel 2011;
 - si conferma nuovamente, comunque, il peso preponderante della componente nazionale sul mercato totale della Filiera e, quindi, come sopra indicato, un più forte impatto della negativa dinamica dei consumi interni sui livelli di fatturato;
 - si rileva, inoltre, ancora una volta, la dinamica decrescente del rapporto tra acquisti di libri e giornali e consumi finali delle famiglie, a conferma di una riduzione ulteriore della già scarsa propensione degli italiani alla fruizione di prodotti culturali, sicuramente accentuata dalla generalizzata riduzione dei consumi, che ha visto sacrificare i beni non necessari rispetto a quelli primari.
-

19

Il ruolo della Filiera nel sistema industriale italiano [1]

La rappresentatività della Filiera della carta, stampa e trasformazione all'interno del sistema produttivo italiano può essere descritta sulla base di una serie di variabili:

- un'occupazione diretta di circa 206.000 addetti nel 2014, pari al 4,8% dell'occupazione manifatturiera complessiva, quota rilevante, ma con una tendenza decrescente nel corso degli ultimi anni;
 - un'occupazione diretta "indotta" nei settori a valle valutata in circa 510.000 unità, per un numero complessivo di addetti diretti e indiretti pari a 716.000 unità;
 - un'attività produttiva che nel corso del periodo 2009-2014 ha risentito pesantemente degli effetti della crisi economica, cui si è aggiunto, per alcuni comparti, un processo più profondo e strutturale di compressione degli spazi di mercato, originando numerosi casi di crisi aziendali;
 - rapporti di *export/fatturato* (30,7%) e di *import penetration* (20,5%) nel 2014 relativamente ridotti in valore assoluto (ma costantemente crescenti), considerato il modesto grado di apertura internazionale della Filiera, soprattutto nei suoi segmenti a valle;
-

20

Il ruolo della Filiera nel sistema industriale italiano [2]

- una costante crescita nella componente di apertura all'export, che si evidenzia anche per l'anno appena chiuso e conferma la tenuta della competitività del tessuto produttivo nazionale anche in un contesto di crescente inasprimento della concorrenza internazionale, specialmente in alcuni comparti specifici della Filiera;
- un saldo positivo e costantemente crescente della bilancia commerciale, passato da 2,6 a 4 miliardi di Euro nel periodo 2005-2014, ottenuto dalla continua crescita dell'export della Filiera, anche in presenza della ripresa dell'import.

21

Le determinanti della dinamica dei settori della carta e prodotti cartotecnici e della stampa [1]

Dal raffronto tra l'andamento dei maggiori comparti della Filiera e quello della produzione industriale emerge:

- una dinamica del comparto «Carta e Prodotti in Carta» aderente alla produzione industriale, ma caratterizzata fino al 2007 da tassi di sviluppo accelerati rispetto a quest'ultima; gli andamenti successivi, influenzati generalmente dal peggioramento del quadro economico nazionale, appaiono più mitigati per il comparto, che nell'ultimo biennio sembra essersi stabilizzato, a fronte della prosecuzione di dinamiche negative, pur se contenute, per l'intero manifatturiero;
- una situazione certamente più complessa per il settore "Stampa e grafica", che continua a risentire:
 - della compressa propensione alla spesa delle famiglie (quasi -8% tra il 2007 e il 2014), che conduce ad una riduzione di acquisti di prodotti culturali (libri e giornali), stimabile in circa il 30% tra il 2007 ed il 2014;
 - della continua compressione del numero dei lettori. Tra il 2013 e il 2014 la percentuale della popolazione italiana che legge **libri** è scesa dal 43 al 41,4% (fonte AIE); nel 2013 la percentuale di popolazione di lettori abituali di **quotidiani** è stata del 39,7%, a fronte del 42,7% nel 2012 e per i **periodici** tale quota è stata pari al 54,7% contro il 60,7% del 2012 (fonte Audipress);

22

Le determinanti della dinamica dei settori della carta e prodotti cartotecnici e della stampa [2]

- della prosecuzione della caduta dei mercati di riferimento, come quello della pubblicità su stampa, sceso di un ulteriore 8,5% nel 2014 dopo il -21,2% del 2013 (-41% nell'ultimo triennio);
- della crescente diffusione dei "media" elettronici;
- della concorrenza proveniente dai paesi emergenti (Cina, India, ecc.)

23

La proposta della Filiera

Considerato che:

- sono oltre 800 mila le persone che nel 2014 sono uscite del mercato della lettura di libri (fonte Istat);
- nel 2013 hanno smesso di leggere abitualmente un quotidiano 1,9 milioni di persone e un periodico 3,6 milioni di persone (fonte Audipress);
- in Italia oltre la metà della popolazione legge meno di un libro all'anno;

risulta evidente come la spiegazione di una dinamica del mercato dell'editoria e della stampa, così deludente negli ultimi anni, non possa essere attribuita soltanto alla crisi (che ha senz'altro avuto un ruolo fondamentale) ma anche ad effetti strutturali legati al sempre più ridotto consumo di offerta culturale (la riduzione del rapporto tra consumi di libri e giornali e consumi totali delle famiglie precedentemente presentato ne è una prova più che palese).

Poiché è evidente che il livello culturale rappresenta, anche sotto il profilo economico, uno degli «asset» fondamentali di un Paese, al fine di ottenere il duplice effetto di spingere i giovani verso un più intenso consumo di prodotti «culturali», fornendo loro competenze per il futuro, e di fornire contemporaneamente alla Filiera uno spunto di recupero di livelli di attività produttiva, che consenta alle imprese di rafforzare la struttura competitiva attraverso, anche, il raggiungimento di livelli di redditività di maggiore equilibrio, la Filiera avanza la proposta di un «**bonus lettura**» in alternativa alla detrazione delle spese di acquisto di libri, quotidiani e periodici.

24

La proposta della Filiera: il «BONUS LETTURA»

Il «**bonus lettura**» si comporrebbe di un «buono di spesa» da attribuirsi a tutti i giovani di età compresa tra **18** e **25** anni. Questi giovani avrebbero la possibilità di acquistare libri, giornali o abbonamenti a riviste o quotidiani, pagando soltanto il **25%** del prezzo di copertina, mentre il rimanente **75%** verrebbe pagato dallo Stato, fino ad un livello del contributo pubblico pari a **100** Euro a testa.

Nel calcolo degli effetti economici dell'iniziativa, i cui risultati vengono riportati nella slide successiva, abbiamo ipotizzato che, come è ovvio, non tutti i giovani, nella fascia d'età prevista, fruiscono effettivamente del contributo. Considerando una percentuale del **50%** di fruitori, è possibile determinare l'effetto economico complessivo sia a livello del mercato e del sistema dell'editoria/stampa, che, infine, dell'onere che l'iniziativa rappresenterebbe a carico del sistema pubblico.

Sotto questo profilo non va, peraltro, dimenticato che, nell'ipotesi più onerosa, l'iniziativa attiverebbe quasi 5 milioni di giovani potenzialmente interessati, che rappresenterebbero un «volano» sicuramente efficace nell'imprimere un impulso importante allo sviluppo di un maggior livello culturale dei (potenziali) lettori.

25

La proposta della Filiera: il «BONUS LETTURA»

Parametri

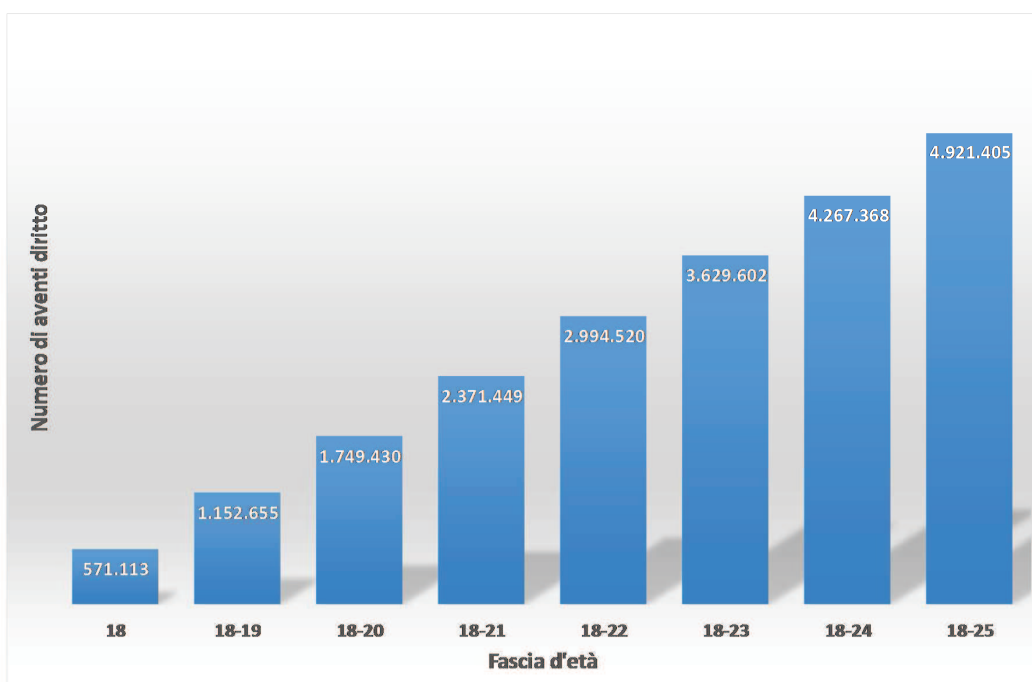
Valore del Bonus [€]	100
Percentuale sul prezzo a carico dello Stato	75%
Spesa attivata dal bonus [€]	133
Quota di effettivo utilizzo prevista	50%

Effetto economico complessivo stimato [€ Mln]

Fascia d'età	Numero di aventi diritto [ISTAT]	Domanda potenziale massima	Domanda effettiva prevista per il settore	Costo effettivo per lo Stato
18	571.113	76,1	38,1	28,6
18-19	1.152.655	153,7	76,8	57,6
18-20	1.749.430	233,3	116,6	87,5
18-21	2.371.449	316,2	158,1	118,6
18-22	2.994.520	399,3	199,6	149,7
18-23	3.629.602	483,9	242,0	181,5
18-24	4.267.368	569,0	284,5	213,4
18-25	4.921.405	656,2	328,1	246,1

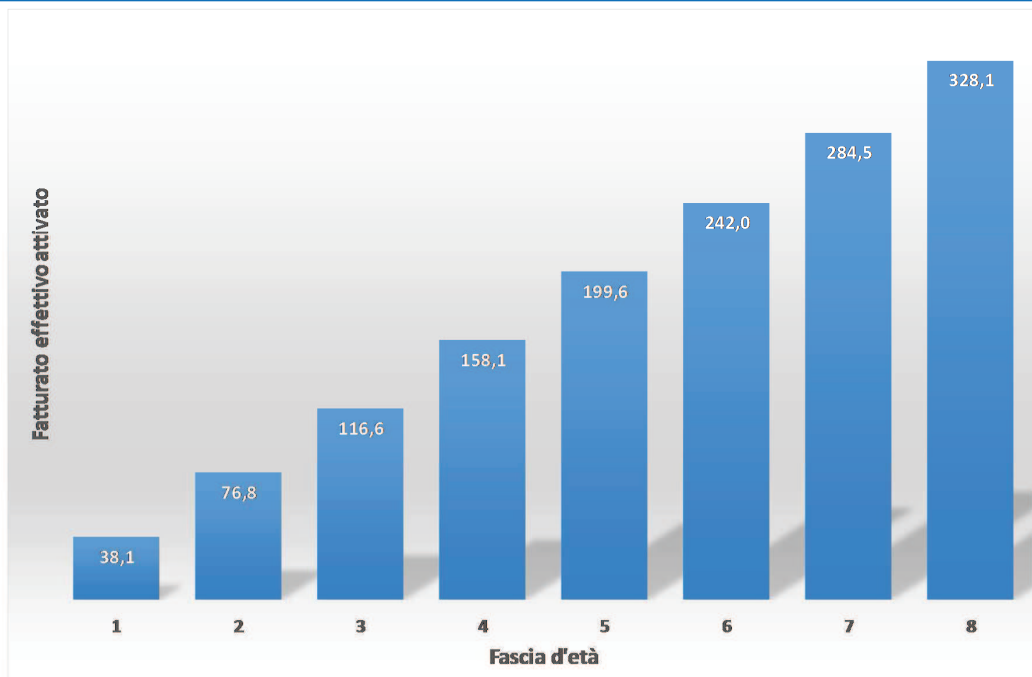
26

Il «BONUS LETTURA»: il numero di soggetti interessati



27

Il «BONUS LETTURA»: il fatturato attivato [Mln di €]



28

Il «BONUS LETTURA»: il costo per lo Stato [Mln di €]

